



ASSEFA  
ITALIAONG



## ASSEFA INDIA - Maggio 2004

### VERSO UN NUOVO ORIZZONTE....

L'India è un Paese che abbonda di ricchezze naturali e che vanta una grande civiltà e una ricca cultura. E' stato in India che grandi religioni come Induismo, Buddismo, Jainismo, e la religione Sikh sono nate e hanno prosperato. L'India ha raggiunto livelli eccellenti nella letteratura, nelle arti e nell'architettura. E' per questa ricchezza e diversità che l'India viene a ragione definita un "subcontinente".

L'India è terra ricca di tradizioni, e ha intrattenuto relazioni commerciali con popoli dell'Estremo e del Medio Oriente, della Grecia, con Roma e con la Cina.

Per la ricchezza delle sue risorse naturali, l'India è stata oggetto di invasioni straniere nell'arco di 5 millenni, dagli Ariani fino alla dominazione britannica. Le invasioni hanno anche avuto effetti devastanti sulle sue popolazioni, e sulle loro culture e religioni.

Sul far del declino del governo monarchico, l'India è stata oggetto di dominio coloniale da parte di alcune nazioni Europee (Olanda, Portogallo, Francia, Gran Bretagna). Questo è stato un periodo di intenso sfruttamento delle sue terre e delle sue genti, e di violente distorsioni nel suo sistema educativo (Gurukula), del suo stile di vita e delle sue ricche tradizioni di arte e filosofia. In questo periodo, le attività commerciali dell'India vennero adeguate ad uso e consumo delle potenze straniere. L'agricoltura, tradizionalmente orientata al rispetto dell'ambiente, ha subito enormi cambiamenti, e ciò ha creato i presupposti per l'impoverimento della popolazione rurale.

E' stato a questo punto che arrivò sulla scena il Mahatma Gandhi con i suoi principi di Verità, Amore e Giustizia. Gandhi, influenzato da eminenti filosofi quali John Ruskin e Leone Tolstoj, praticò mezzi non violenti contro le ingiustizie di ogni genere. Usando la stessa filosofia della non-violenza, Gandhi unificò il suo popolo tramite la "Satyagraha", vale a dire aderire ai principi della Verità ad ogni costo. Così in India nacque la lotta non violenta per la libertà, unica del suo genere nella storia dell'umanità, e che portò l'India ad essere una nazione libera.

Oggi l'India è la più grande democrazia del mondo, con 25 Stati e 9 Territori dell'Unione. Raggruppa 18 diverse religioni, 19 lingue ufficiali e molti dialetti, con diverse tradizioni e culture.

L'India ha una popolazione di oltre un miliardo di persone, di cui 230 milioni sono bambini sotto i 14 anni. Di questi, il 43% sono analfabeti.

L' 80% del totale degli analfabeti vive nei villaggi, che occupano il 70% dell'intero territorio nazionale. Ciò è dovuto in gran parte alla forte povertà.

L'educazione, che purtroppo non è tuttavia alla portata delle masse, è l'unica speranza per alleviarne le sofferenze.

#### **Quali le cause di questa forte povertà?**

- arretratezza economica;
- mancanza di leadership motivata che pianifichi, guidi e coordini azioni costruttive;
- credenze, tradizioni e superstizioni antichissime;
- mancanza di aiuti finanziari nelle emergenze;
- aiuti governativi non raggiungono i villaggi più remoti;
- sfruttamento da parte di mediatori;
- indifferenza da parte dei genitori per la sorte delle figlie;
- inaccessibilità di centri educativi nei villaggi più remoti, e alto costo dell'educazione;
- povertà dei genitori, che quindi costringono i loro figli a lavorare invece di farli studiare (il che produce un elevato numero di lavoro minorile).

Queste sono le condizioni oggi predominanti nella maggior parte dei villaggi in India.

In questo scenario, l'ASSEFA ha apportato una speranza di contrastare l'arretratezza economica e l'analfabetismo giovanile. E' già attiva sul campo per metter in pratica nuove "imprese" economiche, con il contributo attivo del villaggio stesso.

## Il Consiglio del Villaggio

1. La prima assoluta necessità, secondo l'ASSEFA, era di creare un'istituzione che raggruppasse gli abitanti del villaggio, e atta ad identificare i loro problemi, pianificare i loro programmi, e a risolverli insieme. Pertanto, in ogni villaggio sono state formate delle "Gram Sabha" (assemblee del villaggio), affinché gli abitanti potessero prendere coscienza delle loro potenzialità, e per aiutarli a programmare gli interventi utili per generare reddito negli anni.

2. Per realizzare i progetti, è stata creata una banca rurale (Sarva Jana Seva Kosh), con un fondo a rotazione gestito dagli abitanti stessi dei villaggi. Queste banche sono riuscite a infondere una nuova consapevolezza di gestione finanziaria, e sono un mezzo sicuro per mettere i contadini al riparo dallo sfruttamento economico che, altrimenti, soggetti terzi come gli usurai potrebbero facilmente mettere in atto.

3. Inoltre, tramite il Sarvodaya Mutual Benefit Trust (SMBT), l'ASSEFA contribuisce ad aiutare le donne del villaggio ad organizzarsi in gruppi di autosostentamento, creando propri fondi con i loro stessi risparmi. Questi gruppi di autosostentamento sono diventati un nuovo e potente mezzo per pianificare i risparmi delle donne, per consentir loro di accedere al credito secondo le necessarie priorità, per suddividere i prestiti ripagandoli in rate regolari. Le donne vengono aiutate e istruite a creare dei fondi, a gestirli, a pianificare le entrate generando attività con i materiali disponibili localmente. Questo sistema ha beneficiato 180.000 donne in 56 zone di 150 gruppi ciascuna, mentre i periodici incontri delle donne dei villaggi in questi gruppi di autosostentamento hanno certamente creato nelle donne una nuova fiducia nelle proprie capacità, aprendo la strada ad una nuova e promettente cultura.

4. Per integrare il reddito agricolo e per disporre di concime naturale che sostituisca i fertilizzanti chimici, i villaggi ASSEFA sono stati dotati (a credito) di mucche, pecore e capre.

5. Sono state formate cooperative del latte per raccogliere a prezzi ragionevoli il latte prodotto dai Gruppi di autosostentamento, e sono state previste unità per lavorare il latte secondo le moderne tecnologie. Queste unità hanno dei camioncini per la raccolta del latte dai diversi villaggi; successivamente, dopo la lavorazione, lo trasportano nelle città in diversi punti di distribuzione. Queste cooperative hanno portato numerosi benefici agli abitanti dei villaggi,

- nel considerarli come soci della cooperativa,
- nel dargli lavoro, creando i presupposti per generare altro lavoro in futuro,
- nel proteggerli dalle fluttuazioni dei prezzi,
- nel proteggerli dallo sfruttamento di usurai locali.

6. Per le necessità agricole è stato istituito un sistema bancario (Kosh) di erogazione di credito, e che considera i beneficiari alla stregua di propri azionisti.

7. L'ASSEFA funge inoltre da tramite con lo Stato indiano, al fine di rendere disponibile al villaggio tutta l'assistenza statale possibile, organizzando conferenze, incontri, workshops informativi.

8. L'ASSEFA organizza gite per uomini e donne, per esporli allo sviluppo che avviene intorno a loro, al fine di emanciparli più facilmente dalle loro vecchie credenze e superstizioni.

9. Nel portare avanti la causa delle donne dei villaggi, è intenzione dell'ASSEFA far capire alla società del villaggio il potere e il potenziale ruolo delle donne nella ricostruzione sociale, se solo queste riescono ad essere autosufficienti. Incoraggiarle nei loro intenti sarebbe un'enorme spinta per ricostruire la comunità del villaggio, e da qui in breve tempo anche l'intera società indiana.

## Istruzione

Tutte le attività di ricostruzione economica che abbiamo visto prima, nonché la presa di coscienza delle donne, fanno capire agli abitanti del villaggio, lentamente ma in maniera costante,

l'importanza e l'urgenza di dare una corretta istruzione ai propri figli. L'educazione dei piccoli sarà la vera soluzione a tutti i mali, non solo degli adulti ma anche dei bambini di oggi e, in futuro, dei loro figli. Solo l'istruzione è in grado di assicurarli un solido futuro.

L'istruzione impartita deve essere comune, orientata alla praticità, sufficientemente a buon mercato, senza distinzioni di casta, di credo religioso, o di status economico.

Dopo molti studi e discussioni e basandosi sull'esperienza pratica del lavoro sul campo, l'ASSEFA ha preparato un piano di lavoro per l'istruzione primaria per ciascun villaggio.

- Dove non c'era scuola, è stata istituita una scuola elementare con un maestro;
- dove una scuola c'era già, privata o statale, l'ASSEFA vi manda i bambini e la rifornisce di libri, quaderni, e materiale per leggere e scrivere;
- per l'istruzione superiore, i ragazzi vengono mandati nelle scuole superiori più vicine;
- dove già esistono ostelli, i ragazzi vi vengono mandati;
- l'educazione tecnica viene data a chi ne fa richiesta dopo le scuole medie;
- in ogni villaggio sono previsti dei centri di istruzione notturna/serale per migliorare il livello di educazione dei bambini costretti a studiare nelle scuole vicine;
- sempre di notte vengono tenuti dei corsi per chi ha dovuto lasciare la scuola. Quando il livello ottenuto è sufficientemente alto, gli studenti vengono riammessi alle scuole regolari;
- donne e bambini (maschi e femmine) che lavorano, per necessità economiche, in fabbriche rischiose, vengono aiutati con attività riabilitative. Per compensare i mancati introiti, e per evitare che tornino in queste fabbriche a fare dei lavori pericolosi, queste persone vengono incoraggiate ad apprendere nuove tecniche industriali, fornendogli inoltre un orientamento su possibili addestramenti tecnici nelle altre piccole industrie.

### **Selezione degli insegnanti**

Il sistema di reclutamento degli insegnanti dell'ASSEFA è degno di nota.

Ci si aspetta attitudine a questo lavoro, abilità di esecuzione, entusiasmo, equilibrio, capacità di immedesimazione con i bambini, una buona cultura di base e un forte interesse all'approfondimento. Vengono preferiti i candidati locali di provenienza da scuole ASSEFA. Inoltre viene data la priorità agli insegnanti che sono disposti a vivere nel villaggio in cui insegnano. Si preferisce che abbiano studiato attività come Yoga, meditazione, sport etc.

L'educazione non si limita a sviluppare unicamente le facoltà mentali. La cultura deve essere affiancata da buone e sane abitudini. Buone abitudini, Ahimsa (non violenza), buon comportamento, sono alcune delle virtù che devono essere inculcate nella mente degli studenti: una mente sana in un corpo sano.

L'attività delle scuole ASSEFA inizia il mattino con sedute Yoga e lavoro di giardinaggio, oltre che con le regolari attività scolastiche improntate allo studio, e termina con lo studio serale sotto la sorveglianza degli insegnanti.

La massima praticata nelle nostre scuole è "Guadagnare mentre si impara": per non essere troppo di peso ai genitori economicamente, gli studenti vengono incoraggiati ad allevare caprette, pecore, volatili e vitelli nel loro tempo libero e durante le vacanze. Ciò sviluppa amore e compassione per gli altri esseri, e indirizza verso l'Ahimsa. Gli studenti vengono inoltre incoraggiati a praticare il giardinaggio e a piantare alberi.

Al fine di sviluppare la personalità e le qualità di leadership degli studenti, sono stati istituiti dei Parlamenti scolastici. I capoclasse vengono eletti dagli studenti, e sono responsabili per gestire la sanità nella scuola, per il mantenimento della disciplina, per la gestione delle cibarie e dell'acqua, e per la celebrazione delle funzioni. Essi diventano ministri, e si forma un gabinetto operativo presenziato da un presidente del Consiglio, il capo degli studenti. Viene eletto anche un relatore ufficiale. Il parlamento degli studenti si riunisce una volta al mese: i ministri presentano le loro relazioni e rispondono alle domande dei membri del parlamento. Questo consente agli studenti di formare il senso civico e di divenire poi cittadini responsabili. I ragazzi imparano anche a dare priorità ai doveri piuttosto che ai diritti.

A ognuno, a rotazione, viene data l'opportunità di diventare ministro. Lo studente impara a capire dove si insinuano i mali della politica, e a come contrastarli con efficacia, imparando a servire la comunità più che a comandarla.

Inoltre, questo sistema consente lo sviluppo di buone capacità manageriali, in quanto gli studenti svolgono un ruolo primario nell'amministrazione della scuola. Viene coltivato anche il

senso di osservazione obiettiva. Tutto ciò contribuisce a sviluppare gli aspetti positivi della personalità degli studenti.

Nelle scuole c'è sempre una biblioteca con libri e quotidiani per sviluppare l'abitudine alla lettura e per ampliare le conoscenze generali.

Nobiltà d'animo e saggezza sono qualità che derivano dall'educazione, e solo l'educazione è in grado di produrre cittadini responsabili. Cibo ottenuto con il lavoro onesto; nobiltà d'animo che deriva da buone abitudini, da yoga e dalla meditazione; e una mente saggia: il mezzo per ottenere queste virtù è l'Ahimsa. Pertanto, i principi dell'Ahimsa come stile di vita vengono attivamente perseguiti e praticati nelle scuole ASSEFA. Un libro basato su questo principio è stato espressamente preparato per poterlo adottare nelle scuole già dalla prima classe.

## **Celebrazioni**

Vengono celebrate le festività nazionali come la giornata dell'Indipendenza, il giorno della Repubblica, e i giorni dei padri della nazione. Ogni scuola inizia la settimana issando la bandiera, e ciò crea negli studenti un sentimento di appartenenza alla Patria.

Inoltre si celebrano funzioni religiose di tutti i credi, per infondere uno spirito di tolleranza religiosa, necessario in un paese con diverse religioni.

Vengono anche celebrati gli anniversari della scuola e altre festività locali. In tutte queste celebrazioni c'è posto per intrattenimenti culturali in forma di canti, rappresentazioni teatrali, danze e folclore. Si tratta di buoni metodi per sviluppare i talenti innati degli studenti: l'educazione deve riuscire ad esprimere il meglio di ogni bambino.

Durante le Giornate Nazionali si svolgono anche gare di oratoria, di composizione scritta, di musica per promuovere i vari talenti. Il tutto avviene in un ambiente naturale, in stanze ben aerate, e si distribuisce cibo nutriente. E' previsto anche un servizio di trasporto che recuperi i ragazzi da località lontane, per evitare che i genitori siano tentati di non mandarli a causa della distanza e della pericolosità del trasferimento.

Almeno una volta l'anno le scuole organizzano un'escursione in qualche posto di rilevante interesse, per prenderne contatto diretto.

Infine, per promuovere le abilità nelle belle arti come il disegno e la pittura, agli studenti viene insegnato a disegnare, fare dei collages, confezionare giocattoli di argilla, fare quadretti con i chicchi di riso e le lenticchie. Si insegna anche l'arte moderna. Questi disegni sono poi usati come biglietti di auguri e anche come materiale per l'insegnamento. In tutte queste arti viene incoraggiata l'espressione dell'Ahimsa e della tolleranza.

## **Salute**

Ogni mese vengono controllati peso, altezza, circonferenza toracica di ogni studente, dai più piccoli agli studenti delle superiori. Ciò fa parte di un programma sanitario del villaggio. Nozioni sulla necessità di mantenersi sani, i fondamenti dell'igiene personale, la pulizia della casa e dei dintorni vengono impartite tramite canzoni, disegni, rappresentazioni, video etc.

Vi è un controllo periodico delle carenze nutrizionali (Vitamine A e C) e se necessario si prendono adeguati provvedimenti. Gli studenti vengono selezionati a seconda della classe che frequentano, e gli si impartiscono corsi speciali di medicina naturale (siddha). Gli si insegna a riconoscere particolari erbe e ad impiegarle per curare le malattie più comuni. Inoltre vengono impartite nozioni di pronto soccorso.

Nelle scuole ci sono anche laboratori e workshops.

I bambini di oggi sono la vera ricchezza della nazione; la loro educazione è il loro futuro; ed è necessario occuparsi della loro crescita e del loro benessere economico.

La loro capacità di auto-sostentamento e la fiducia in se stessi sono la leva per mantenere la prosperità loro e della Comunità.

L'ASSEFA si è fortemente impegnata nella missione di fornire ai ragazzi dei villaggi un'educazione olistica e completa che li metta in grado di realizzare una comunità vivace e in continuo progresso.